



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

L'anno duemilasedici, addì **24 maggio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0035156 del 19 maggio 2016, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0036036 del 24 maggio 2016:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.27), prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 16.07), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 17.59), prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Beniamino Altezza (entra alle ore 16.10), Roberto Ligia, Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi (entra alle ore 16.07), Maria Giacinta Bianchi, Alessandro Cofone, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Simonetta Ranalli, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof. Raffaella Messinetti, prof. Cristiano Violani, prof. Paolo Teofilatto e i Prorettori: Antonello Biagini, Bruno Botta e Gianni Orlandi.

Assenti giustificati: Tiziana Germani.

Assenti: Matteo Catananti.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

24 MAG. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Risorse Umane e Fund Raising
Il Capo del Servizio Amministrativo
L. Accelino Fracassi

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Lucchini

PC

98

RECESSO SAPIENZA DAL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA FISICA SPAZIALE (CIFS)

Con delibere rispettivamente del 25.09.1989 e del 18.10.1989 il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione di questa Università hanno approvato la partecipazione de "La Sapienza" al Consorzio Interuniversitario per la Fisica Spaziale (CIFS).

Il consorzio promuove le attività scientifiche e sperimentali del settore spaziale nei campi dell'Astrofisica, della Fisica del sistema solare e del Plasma Interplanetario. In collaborazione con i consorziati ed Enti di Ricerca pubblici e privati, sostiene programmi di formazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico.

Le Università ad oggi partecipanti (Università di Catania è receduta nel 2013; Università di Milano è receduta nel 2015) sono le: Università dell'Aquila, di Torino, di Trieste, di Firenze, di Tor Vergata e l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

La proposta di recesso dal consorzio CIFS è il frutto di analisi che hanno tenuto in considerazione specifici indicatori, anche nel rispetto dell'art. 1 co. 611 L. 190/2014, quali:

- grado di attività in base all'oggetto societario;
- sostenibilità economica (valutazione di debiti ed eventuali perdite di bilancio);
- adeguamento alla normativa vigente in ambito di contabilità (L. 240/2010 e art. 6 co. 2 D.lgs 18/2012);
- adeguamento alla normativa vigente in ambito di trasparenza e anticorruzione (D.lgs 33/2013).

Da questa analisi è emerso che, tra gli altri, il Consorzio in argomento non risponde ai quattro indicatori suesposti risultando poco attivo e inadempiente, nonostante le innumerevoli richieste, all'adeguamento alle normative vigenti. Per questi motivi si è proposto, pertanto, l'avvio dell'iter procedurale interno di recesso.

Nel particolare, il bilancio di esercizio 2014 non è stato mai inviato. Sono stati inviati i bilanci di previsione 2015 e 2016.

Già con nota n. 16715 del 17.03.2014, gli Uffici hanno richiamato il succitato Consorzio al "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ai sensi del D. Lgs. N.33/13 ma il CIFS non ha mai recepito la predetta normativa.



Senato
Accademico

Seduta del

24 MAG. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convegni
Massimo De Biasi

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Stefania De Biasi

PC

Con nota n. 29491 del 22.04.2015, Sapienza, ai sensi della Legge n. 190/2014, ha richiesto a tutti gli Enti partecipati la trasmissione dei dati relativi agli adempimenti normativi (Bilancio Consuntivo 2014; Relazione e attestazione dei competenti Organi di Gestione, asseverata dall'Organo di Vigilanza; Dati riguardanti gli obblighi relativi alla trasparenza; Dati Mef 2015).

Nel merito, il Consorzio CIFS non ha fornito alcuna risposta.

Successivamente, con nota n. 78085 del 26.11.2015, gli Uffici hanno richiesto al CIFS (come a tutti gli altri Consorzi) la trasmissione della relazione sull'indebitamento ai sensi dell'art. 2 co 5 Decreto Interministeriale n.90/2009, ma questa è pervenuta sprovvista della firma del Presidente del Collegio dei Revisori.

Con nota n. 84318 del 22.12.2015, ASUR ha fornito al Collegio dei Revisori le dichiarazioni sull'indebitamento dei consorzi partecipati da Sapienza e, sulla base dei dati delineati, lo stesso Collegio, con verbale n.2 del 17.02.16, considerata l'attività limitata svolta dal Consorzio sopracitato e la totale indisponibilità dei dati di bilancio pervenuti, ha evidenziato agli Uffici la necessità di effettuare approfondimenti in vista di un possibile recesso, i quali, però, non hanno condotto ad alcun riscontro positivo.

Pertanto, con nota n. 20501 del 23.03.2016 al Collegio dei Revisori, gli Uffici hanno nuovamente rappresentato la mancata corrispondenza di alcuni consorzi (tra cui CIFS) ai quattro indicatori sopra riportati proponendo l'avvio dell'iter procedurale interno di recesso.

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 3 del 31.03.16 ha condiviso la proposta di avviare l'iter procedurale interno di recesso.

Allegati parte integrante:

- Statuto del Consorzio CIFS;
- nota n. 16715 del 17.03.2014;
- nota n. 29491 del 22.04.2015;
- nota n. 78085 del 26.11.2015;
- nota n. 84318 del 22.12.2015;
- verbale n. 2 del 17.02.16 del Collegio dei Revisori;
- nota n. 20501 del 23.03.2016;
- Verbale n. 3 del 31.03.16 del Collegio dei Revisori.



Senato
Accademico

Seduta del

24 MAG. 2016

DELIBERAZIONE N. 183/16

IL SENATO ACCADEMICO

- ESAMINATA** la relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca;
- CONSIDERATA** la non rispondenza del Consorzio CIFS ai quattro indicatori di cui in narrativa;
- CONSIDERATI** altresì, i verbali n.2 e 3, rispettivamente del 17.02.16 e del 31.03.16, del Collegio dei Revisori Sapienza;

Presenti e votanti 33: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Biagioni, Torrisci, Baumgartner, Ragozzino, Zicari, Graziani, Catucci, Giuseppe Piras, Portoghesi Tuzi, Alfonzetti, Mastrangelo, Saggiaro, Piras Giorgio, Caglioti, Betti, Cerreto, De Toma, Morano, Santoro Passarelli, Biffoni, D'Angelo, Rota, Altezza, Ligia, Maioli, D'Addio, Folchi, Bianchi, Cofone, Mosca e Pergolizzi

DELIBERA

di approvare, per la parte di competenza, il recesso di Sapienza dal Consorzio CIFS.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Simonetta Ranalli

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

Questo sito utilizza cookie di terze parti: continuando nella navigazione, acconsenti all'utilizzo dei cookie
Per maggiori informazioni consulta l'informativa sulla Privacy [Chiudi](#)



C.I.F.S.

Consorzio Interuniversitario per la Fisica Spaziale

[🏠](#) > [il consorzio](#) > [Amministrazione Trasparente](#) > [Statuto](#)

Statuto

ARTICOLO 1 - OGGETTO E SEDE

Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica Spaziale, costituito con atto convenzionale, sottoscritto in data 21 dicembre 1989 dai Rettori o dai rappresentanti delle Università di: Firenze, L'Aquila, Roma "Tor Vergata", Torino e Trieste, si propone di promuovere e coordinare la partecipazione dei Consorziati alle attività scientifiche sperimentali del settore spaziale nei campi dell'Astrofisica, della Fisica del Sistema Solare e della Fisica del Plasma Interplanetario, in accordo con i programmi spaziali nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata. L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire, da un lato, collaborazioni tra i Consorziati con altri Enti di ricerca e Industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali di Fisica spaziale, secondo le norme del presente Statuto.

Il Consorzio ha sede in Torino.

L'indirizzo, all'interno del Comune, è fissato di volta in volta dal Consiglio Direttivo ed è reso conoscibile ai terzi con modalità idonee, ivi inclusa la pubblicazione sul sito internet del Consorzio.

ARTICOLO 2 - ENTI CONSORZIATI

Fanno parte del Consorzio i seguenti Enti:

- a) le Università che lo hanno promosso;
- b) le Università di Catania, Roma La Sapienza, Milano e l'Istituto Nazionale di Astrofisica che hanno successivamente aderito;
- c) le altre Università e gli Istituti di Istruzione Universitaria italiani e stranieri ammessi, su domanda di adesione al Consorzio, con deliberazione dell'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo che, nel decidere, tiene conto delle attività già esistenti e delle prospettive;
- d) gli Enti pubblici italiani o stranieri operanti nel campo della Fisica Spaziale, dell'Astrofisica, dell'Ingegneria Spaziale, dell'Energetica, delle Scienze Ambientali e delle relative tecnologie, ammessi su domanda di adesione al Consorzio con deliberazione del Consiglio Direttivo che, nel decidere, tiene conto delle attività già esistenti e delle prospettive.

Ogni Ente Consorziato ha diritto a un proprio rappresentante in seno all'Assemblea.

ARTICOLO 3 - ATTIVITÀ DEL CONSORZIO Quando nella navigazione, acconsenti all'utilizzo dei cookie Per maggiori informazioni consulta l'informativa sulla Privacy Chiudi
 Al fine di realizzare il proprio fine il Consorzio:

- a) procede alla costituzione ed alla gestione in proprio di Sezioni e di Laboratori di ricerca avanzata e, previ atti convenzionali, costituisce Unità di ricerca presso le Università e gli Enti pubblici e privati di ricerca;
- b) promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra le Università e gli Enti Consorziati ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali e internazionali che operano nel campo della fisica, dell'ingegneria e della tecnologia;
- c) promuove la ricerca industriale anche con l'istituzione di apposite unità operative, e promuove e sviluppa altresì servizi innovativi nell'ambito del settore spaziale, energetico ed ambientale;
- d) mette a disposizione delle Università e degli Enti Consorziati quelle attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti ricercatori di base;
- e) promuove, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia di base sia negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni della fisica;
- f) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca mediante la realizzazione di strumentazione tecnologicamente avanzata;
- g) cura, in collaborazione con il mondo industriale, la realizzazione di strumentazione tecnologicamente avanzata;
- h) esegue studi e ricerche su commissione di Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi a problemi nel settore della fisica, dell'ingegneria e della fisica spaziale.

Al fine di realizzare i propri scopi, il Consorzio potrà stipulare convenzioni e firmare contratti con le Università, le Agenzie italiane ed internazionali, con altri Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali che operano in settori interessati alle attività del Consorzio, e potrà istituire o aderire a consorzi o società, pubbliche o private.

Potrà altresì prendere parte allo studio, alla realizzazione ed alla gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione internazionale.

Le attività svolte dal Consorzio sono svolte in modo complementare e collaborativo con quelle degli Enti Consorziati, non dovendo quindi svolgersi in concorrenza con quelle svolte dai Consorziati stessi.

ARTICOLO 4 - PATRIMONIO

Le Università di cui all'articolo 1 del presente Statuto hanno contribuito alla costituzione del Consorzio con la somma di Lire 30 milioni (15.493,70 Euro). Ogni altra Università o ente pubblico che, ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lett. b) et c), entri a far parte del Consorzio è tenuto al versamento di una quota da stabilirsi di volta in volta dall'Assemblea.

Il Consorzio non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né li rappresenta: pertanto, lo stesso agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto propri.

ARTICOLO 5 - FINANZIAMENTI

Per il perseguimento dei propri scopi il Consorzio si avvale:

- 1) dei contributi erogati per le attività del Consorzio dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Agenzia Spaziale Italiana, da altre

Questo sito utilizza cookie e dati personali. Per maggiori informazioni consulta l'informativa sulla Privacy. [Chiudi](#)

- 2) di eventuali fondi erogati dai soggetti Consorziati e dei fondi di pertinenza dei soggetti Consorziati erogati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con modalità stabilite per convenzioni tra il Consorzio e le Università stesse ai sensi dell'articolo 12 legge 705 del 9.12.1985;
- 3) dei contributi erogati, in relazione ad accordi internazionali, dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, dall'Agenzia Spaziale Italiana, da altre Amministrazioni statali, da Enti pubblici e privati;
- 4) di finanziamenti o contributi da vari Enti e/o soggetti con i quali collabora nell'ambito del perseguimento del proprio oggetto consortile;
- 5) di proventi derivanti dalla propria attività svolta sulla base di commesse, contratti o convenzioni con amministrazioni statali e con altri Enti o Istituzioni pubblici o privati;
- 6) di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente accettati.

ARTICOLO 6 - ORGANI

Sono organi del Consorzio:

- 1) L'Assemblea
- 2) Il Presidente
- 3) Il Consiglio Direttivo
- 4) Il Consiglio Scientifico
- 5) Il Revisore Legale dei Conti

ARTICOLO 7 - L'ASSEMBLEA

Gli Enti Consorziati sono rappresentati nell'Assemblea dai rappresentanti legali; che possono conferire delega ad altri. L'Assemblea è Ordinaria e Straordinaria.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata anche fuori della sede sociale, purché nell'Unione Europea, dal Presidente del Consiglio Direttivo, mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica da inviarsi a ciascun Consorziato almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza ed indicante la data, l'ora, il luogo e l'Ordine del Giorno della riunione.

In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con preavviso di almeno 36 (trentasei) ore.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno due volte l'anno e precisamente:

- entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio consuntivo;
- entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo;

L'Assemblea è inoltre convocata per le deliberazioni di sua competenza ogni qual volta il Presidente del Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno.

L'Assemblea deve essere convocata, entro un mese dalla richiesta, se ne è fatta richiesta scritta da almeno due Consorziati aventi diritto di voto; in quest'ultimo caso, se il Presidente del Consiglio Direttivo non vi provvede nei termini di cui sopra, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del Tribunale nel cui circondario è posta la sede della società, su iniziativa di almeno due Consorziati.

In assenza di formale convocazione, la deliberazione si intende comunque adottata quando: all'Assemblea partecipino tutti i Consorziati aventi diritto di voto; il Consiglio Direttivo, nonché il Revisore Legale dei Conti, sia presente o informato della riunione; ed inoltre nessuno si opponga alla trattazione dell'argomento.

ARTICOLO 8 - DIRITTO DI INTERVENTO E DI VOTO

Questo sito utilizza i cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione. Per maggiori informazioni consulta l'informativa sulla Privacy. Chiudi

Ogni Ente Consorziato ha diritto ad un voto.

Il Presidente accerta la legittimazione al voto degli intervenuti e la dichiara al soggetto verbalizzante.

Al fine di accertare la legittimazione al voto e, più in generale, di registrare in modo compiuto i principali fatti ed avvenimenti del Consorzio, possono essere istituiti appositi libri sociali, da conservarsi a cura del Consorzio stesso.

ARTICOLO 9 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria delibera:

- a) sull'approvazione della relazione annuale del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dal Consorzio;
- b) sull'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo;
- c) sull'ammissione di nuovi Enti Consorziati;
- d) sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo;
- e) sulla nomina del Revisore Legale dei Conti;
- f) sul compenso da corrispondere al Revisore stesso;
- g) su qualsiasi delibera ad essa sottoposta dal Consiglio Direttivo ed attinente il Consorzio;
- h) sull'approvazione di regolamenti interni e sulle loro modifiche;
- i) sulla nomina dei componenti del Consiglio Scientifico;
- l) sulla nomina dei Direttori delle Unità di ricerca, Sezioni e Laboratori secondo le norme dell'ordinamento dei servizi;
- m) su quanto altro ad essa demandato per legge o per Statuto.

L'Assemblea Straordinaria delibera:

- a) sulle modifiche dello statuto;
- b) sullo scioglimento dell'Associazione, la nomina di uno o più liquidatori e la destinazione dei beni residuali.

ARTICOLO 10 – MAGGIORANZE

L'Assemblea Ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei Consorziati e delibera col voto favorevole di tanti Consorziati che rappresentano almeno la metà più uno del numero dei Consorziati.

In seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera col voto favorevole della maggioranza degli Enti Consorziati presenti.

L'Assemblea Straordinaria, sia in prima sia in seconda convocazione, è validamente costituita quale che sia il numero degli intervenuti in quanto delibera col voto favorevole della maggioranza degli Enti Consorziati.

Per voto favorevole si intende quello che approva la deliberazione, senza che rilevino le astensioni.

Ogni Consorziato interviene in Assemblea in persona del suo rappresentante, come individuato nel precedente articolo 7;

quest'ultimo può a sua volta, di volta in volta, delegare all'intervento ulteriori soggetti: la relativa delega, conferita per iscritto, verrà conservata agli atti del Consorzio.

ARTICOLO 11 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA
 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario che lo assiste. Nei casi di Assemblea straordinaria, la verbalizzazione è effettuata ad opera di un Notaio.

Il Presidente dell'Assemblea constata il diritto ad intervenire e votare in Assemblea e regola lo svolgimento dei lavori Assembleari.

Delle riunioni di Assemblea viene redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

L'Assemblea si può riunire in audio-video conferenza o in sola audio-conferenza, purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle eventuali votazioni;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) i luoghi audio-video collegati a cura della associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

ARTICOLO 12 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consorzio è amministrato da un Consiglio Direttivo composto da cinque componenti nominati dall'Assemblea ordinaria tra i Professori, Astronomi o Ricercatori di Ruolo o esperti operanti nel campo di attività del Consorzio e designati dagli Enti stessi.

I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

La carica di Consigliere è gratuita, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio.

Il Consiglio Direttivo può delegare specifici poteri di ordinaria amministrazione al Presidente nonché ad altri suoi membri predeterminandone i limiti operativi e la durata, con obbligo di riferire al Consiglio stesso in ordine agli atti compiuti.

Il Consiglio può altresì delegare uno o più Consiglieri al compimento di specifici atti di straordinaria amministrazione, attribuendo loro, al tal fine, anche il relativo potere di firma.

Se vengono a mancare per qualsiasi causa:

- uno o più Consiglieri: quelli rimasti in carica provvedono a sostituirli cooptando persone idonee a ricoprire l'incarico, previo consenso dell'ente presso cui tali persone svolgono il loro lavoro; i Consiglieri così cooptati restano in carica fino alla prima Assemblea successiva;
- almeno la metà dei Consiglieri: si intende decaduto l'intero Consiglio, il quale ha il solo dovere di convocare senza indugio l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo; fino a quel momento, il Consiglio decaduto mantiene il potere di compiere gli atti di ordinaria amministrazione;
- tutti i Consiglieri: l'Assemblea per la loro sostituzione deve essere convocata d'urgenza dal

Questo sito utilizza cookie di terze parti per analytics, navigazione e marketing. Per maggiori informazioni consulta l'informativa sulla Privacy. Chiudi

ARTICOLO 13 - PRESIDENTE

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente tra i suoi componenti.

Il Presidente non può ricoprire questa carica per più di 2 (due) mandati consecutivi. In caso di impedimento sarà sostituito temporaneamente con pienezza di poteri dal membro più anziano di età.

Ogni mandato da Presidente ha durata triennale, coincidente con la durata del relativo mandato da Consigliere come definita nel precedente articolo.

La rappresentanza legale e i poteri di firma sono regolati da apposita norma del presente statuto.

Il Consiglio Direttivo può delegare specifici poteri al Presidente, nei limiti e con le modalità di cui al precedente articolo 12.

In caso di urgenza e necessità, il Presidente adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica nella prima adunanza del Consiglio stesso.

ARTICOLO 14 - DIRETTORE

Il Consiglio Direttivo può nominare, al di fuori del proprio ambito, un Direttore per le attività di gestione interna, determinandone i poteri e definendone l'eventuale compenso, previa autorizzazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 15 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano di età, nella sede sociale o altrove nel mondo con lettera raccomandata, telefax o posta elettronica inviata almeno 4 (quattro) giorni prima al domicilio di ciascun Consigliere ed indicante la data, l'ora, il luogo e l'Ordine del Giorno della riunione.

In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con preavviso di almeno 36 (trentasei) ore.

In difetto di tali formalità e termini, il Consiglio Direttivo delibera validamente con la sola presenza di tutti i Consiglieri in carica, qualora nessuno si opponga alla trattazione dell'argomento di volta in volta oggetto di delibera.

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato almeno 2 (due) volte all'anno per redigere il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo e comunque quando ne sia fatta richiesta scritta da parte di almeno 3 (tre) Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente più anziano di età.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

I verbali delle riunioni, trascritti nell'apposito libro sociale tenuto sotto la responsabilità del Presidente, sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono altresì essere validamente tenute in videoconferenza o in sola audioconferenza, purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli

Questo sito utilizza cookie di terzi per migliorare l'esperienza di navigazione, personalizzare le informazioni e per analisi e per marketing. Per maggiori informazioni consulta l'informativa sulla Privacy. Chiudi

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'Ordine del Giorno;
- se vengono indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Consiglio totalitario) i luoghi audio/video collegati a cura del Consorzio, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

ARTICOLO 16 - POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Al Consiglio Direttivo è affidata la gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio, la promozione e l'organizzazione dell'attività e l'erogazione dei mezzi di cui dispone il Consorzio per il raggiungimento dei fini di cui al presente statuto.

Il Consiglio:

- a) predispone il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo;
- b) propone all'Assemblea l'ammissione di nuovi Enti Consorziati;
- c) provvede all'accettazione di oblazioni, di erogazioni liberali, di contributi e di finanziamenti ed alla stipulazione di convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- d) stipula gli acquisti, anche a titolo gratuito e di comodato, le locazioni attive e passive e le alienazioni dei beni mobili ed immobili necessari al funzionamento del Consorzio;
- e) assume e licenzia il personale, anche dirigente, determinandone ed attuandone trattamento retributivo, compiti e poteri;
- f) può utilizzare strutture e personale degli Enti Consorziati, previa autorizzazione dell'Ente di appartenenza;
- g) stipula contratti, mutui ed aperture di credito, nonché ogni altra operazione bancaria ritenuta necessaria od utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali, previo parere vincolante dell'Assemblea qualora superi i 50.000,00 Euro;
- h) propone all'Assemblea la partecipazione in soggetti pubblici e privati le cui attività risultino correlate con quelle del Consorzio;
- i) transige le liti attive e passive e nomina avvocati ed arbitri anche irrituali;
- l) predispone Regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 17 - IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico è composto dal Presidente del Consiglio Direttivo, che lo presiede, dai Direttori delle Unità di ricerca, dei Laboratori e delle Sezioni del Consorzio, e da due rappresentanti del personale scientifico e tecnico, dipendente o associato come definito nel regolamento di funzionamento, e

partecipante all'attività del Consorzio, eletti su collegio unico come da regolamento stesso.

I componenti rimangono in carica 3 (tre) anni. Il Consiglio Scientifico costituisce l'organo di consulenza scientifica del Consorzio. A tal fine elabora i piani pluriennali di attività e formula al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo delle attività del Consorzio. Esso esprime pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio; può avvalersi del parere

Questo sito utilizza cookie di terze parti nei settori specifici della navigazione del sito per migliorare l'esperienza di navigazione e per analisi statistiche. Per maggiori informazioni consulta l'informativa sulla Privacy. Chiudi

Il Consiglio Scientifico si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno.

ARTICOLO 18 – REVISIONE CONTABILE

Il controllo amministrativo contabile è svolto da un Revisore dei conti ai sensi del Decreto Legislativo n. 123/2011 e s.m.i..

Il Revisore è nominato dall'Assemblea, dura in carica 3 (tre) anni, è rieleggibile ed esercita le sue funzioni con diritto-dovere di esaminare libri, registri ed atti, di effettuare verifiche di cassa, di assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, partecipando anche in audio-video conferenza o in sola audio conferenza.

Il Revisore predisponde le relazioni a corredo del bilancio preventivo e consuntivo.

ARTICOLO 19 – RAPPRESENTANZA

La firma sociale e la rappresentanza legale del Consorzio di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente e, in caso di sua assenza od impedimento, al Consigliere più anziano di età (essendo a tal uopo sufficiente che questi dichiari l'assenza o impedimento del Presidente).

La firma sociale e la rappresentanza spettano pure, nei limiti dei poteri delegati, a quegli altri Consiglieri ai quali siano stati delegati determinati poteri dal Consiglio.

ARTICOLO 20 – ESERCIZI SOCIALI

L'attività del Consorzio sarà organizzata sulla base di programmi pluriennali di attività.

Gli eventuali compensi e rimborsi spese dati agli organi del Consorzio devono rientrare nelle spese del bilancio di esercizio.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura di ogni Esercizio, il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo. I saldi attivi risultanti dal rendiconto e le riserve non possono essere distribuiti, neppure in modo indiretto, ai Consorziati, salvo diverse disposizioni di legge. Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali, con precedenza però per la ricostituzione del fondo consortile ove lo stesso fosse stato eroso.

Il bilancio di previsione e il conto consuntivo sono inviati al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, nonché alle Università consorziate e agli eventuali altri Enti Consorziati, per conoscenza, entro i 90 (novanta) giorni successivi.

ARTICOLO 21 – PERSONALE

La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento adottato dal Consiglio Direttivo.

In relazione a particolari esigenze della ricerca, il Consorzio potrà procedere alla assunzione, mediante contratti a termine, di personale, anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma.

ARTICOLO 22 – DURATA E RECESSO

Il Consorzio ha una durata di anni 10 (dieci) dalla data odierna, che può essere prorogata alla scadenza previa approvazione degli Organi di Governo delle Università partecipanti e degli altri Enti consorziati.

Durante la vita del Consorzio, è ammesso liberamente il recesso di ciascuno degli Enti, previa disdetta da inviare almeno 3 (tre) mesi prima della fine dell'esercizio finanziario:

Questo sito utilizza cookies e servizi di terze parti per migliorare la navigazione e personalizzare il contenuto. Per maggiori informazioni consulta l'informativa sulla Privacy. Chiudi

ARTICOLO 23 - SCIoglimento DEL CONSORZIO

Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei Consorziati.

Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti agli Enti Consorziati, proporzionalmente al loro apporto effettivo.

ARTICOLO 24 - COMPETENZA GIURISDIZIONALE

Tutte le controversie che non possono essere risolte in via amichevole, comprese le pretese accessorie di un consorziato, e che nascono o sono connesse con la stipulazione, l'interpretazione, l'esecuzione o l'inesecuzione dello Statuto del Consorzio, saranno devolute alla competenza del Tribunale individuato in base alle norme di legge.

ARTICOLO 25 - REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE

Entro 6 (sei) mesi dalla data di insediamento del Consiglio Direttivo, saranno adottati i regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare:

- 1) il regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi;
- 2) il regolamento di amministrazione e contabilità;
- 3) il regolamento di funzionamento degli organi.

Il Consiglio Direttivo predispone inoltre il regolamento dei Laboratori, delle Sezioni e delle Unità del Consorzio.

ARTICOLO 26 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono, per quanto applicabili, le norme di cui agli articoli 11 e segg. del Codice Civile, fatte salve le eventuali norme speciali.

Statuto

AREA SUPPORTO
ALLA RICERCA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

MINUTA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

USCITA
prot. n. 0016715
del 17/03/2014
classif. VI/10

Al Legale Rappresentante del Consorzio
CIFS- CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA
FISICA SPAZIALE
Via Pietro Giuria, 1 c/o Dip.to Fisica
10125 Torino

Oggetto: D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 recante norme di "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni": **Richiesta trasmissione dati e notizie in attuazione dello stesso.**

Si comunica a codesto Ente che questa Università, al fine di ottemperare a quanto previsto dal Decreto Legislativo di cui in oggetto, e con riferimento a quanto specificatamente prescritto all'art. 22 dello stesso, è ora tenuta, tra l'altro, ad acquisire e pubblicare annualmente sul proprio sito istituzionale, vari dati concernenti le società da essa partecipate, onde poter fornire la necessaria pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni inerenti le società stesse richiesta da tale normativa.

In tale ottica, allo scopo di dare specifica attuazione a quanto esplicitamente prescritto dal suddetto articolo, si chiede quindi alla S.V. di voler comunicare alla scrivente Area i nominativi delle persone che rivestono incarichi di amministratore di codesto Ente (Presidente e singoli componenti degli Organi deliberanti e chiunque altro, a qualunque titolo, svolga attività di amministrazione dell'Ente stesso) e l'ammontare dei relativi trattamenti economici complessivamente erogati ai medesimi nel corso, rispettivamente, dell'anno 2012 e 2013.

Si fa presente, inoltre, che dette informazioni dovranno pervenire all'Area stessa entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della presente, onde consentire a questa Università di fornirne apposita pubblicità e diffusione attraverso il link del sito web universitario a ciò dedicato.

Nel caso poi in cui la S.V. non provveda a fornire tale riscontro entro il suindicato termine, l'Università ne darà notizia con le modalità sopra descritte, esplicitando che i dati non risultano essere stati comunicati o che non risultano essere pervenuti; da ciò ne conseguirà che Sapienza si intenderà sollevata da qualsiasi obbligo e/o sanzione che possa in alcun modo derivarle ai sensi del D.Lgs. in questione e della normativa comunque vigente in materia.

Cordiali saluti.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dot.ssa Sabrina Luccarini


Sapienza Università di Roma
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione & Trasferimento Tecnologico
Settore Spin off e Start up
Tel. 0649910210 - Fax 0649910692
CF 80209930587 PI 02133771002
P.le Aldo Moro, 6 - 00185 Roma
www.uniroma1.it

ARFA SUPPORTO
ALLA RICERCA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

USCITA
prot. n. 0029491
del 22/04/2015
classif. VI/10

e p.c.

Al Legale Rappresentante del Consorzio

Al Rappresentante Sapienza in seno al
Consorzio

Al Collegio dei Revisori del Consorzio

Oggetto: richiesta trasmissione dati adempimenti normativi Enti Partecipati

Si comunica a codesto Ente che questa Università, al fine di ottemperare ai numerosi obblighi previsti dalla normativa in materia, è tenuta ad acquisire e pubblicare annualmente sul proprio sito istituzionale, vari dati concernenti le società da essa partecipate, onde poter fornire la necessaria pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni inerenti alle società stesse, anche alla luce di quanto disposto dall'art. 1 co. 611 L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015).

A tal fine, si chiede alla S.V. di voler comunicare alla scrivente Amministrazione i seguenti dati:

• **BILANCIO CONSUNTIVO 2014**

Ai sensi dell'art. 2 co 4 del decreto interministeriale n. 90 del 1 settembre 2009, gli Atenei hanno l'obbligo di predisporre e approvare un elenco degli enti e delle società partecipate in sede di omogenea redazione di bilancio consolidato. A tal riguardo, si rammenta che i Consorzi, oltre a garantire l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale (come da Linee Guida di Ateneo in materia, conformi all'art. 6 co 2, D. Lgs. del 27/01/2012 n.18), sono tenuti alla trasmissione immediata del Bilancio alle strutture competenti dell'Ateneo, corredato della relazione dei controllori contabili.

Si richiede pertanto di inoltrare a questa Amministrazione la documentazione sopracitata unitamente ad una lettera di accompagnamento in cui siano indicati in maniera esplicita ed inequivocabile i seguenti dati:

- utile/perdita di esercizio (avanzo/disavanzo di amministrazione);
- patrimonio netto.

● **RELAZIONE E ATTESTAZIONE DEI COMPETENTI ORGANI DI GESTIONE, ASSEVERATA DALL'ORGANO DI VIGILANZA**

Detta relazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, e asseverata dall'Organo di Vigilanza deve contenere idonei elementi informativi sulle caratteristiche dell'indebitamento e sulla relativa sostenibilità, ai sensi dell'art. 2 co 5 del Decreto interministeriale del 1 settembre 2009 n. 90.

● **DATI RIGUARDANTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRASPARENZA** ai sensi del D. Lgs 14/03/2013 n. 33, con la precisa indicazione dei nominativi delle persone che rivestono incarichi di amministratore di codesto Ente (Presidente e singoli componenti del CDA; Amministratore delegato; Amministratore unico; chiunque altro, a qualunque titolo, svolga attività di amministrazione della società stessa) nonché il preciso ammontare dei relativi trattamenti economici complessivamente erogati ai medesimi nel corso, rispettivamente, dell'anno 2013 e 2014.

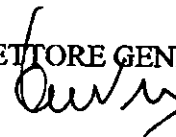
● **DATI MEF 2015:** ai sensi dell'art. 2 co 5 D.L. n. 90 del 1.09.2009, art. 2, co 222 L. 23.12.2009 n. 191 e s.m. e i., Decreto MEF del 30.07.2010 **(COMPILARE TABELLA ALLEGATA, anticipandola via e-mail al seguente indirizzo: convenzioni@uniroma1.it)**.

Nel caso in cui l'Ente non provveda a fornire tale riscontro **entro e non oltre il 15/05**, l'Università ne darà notizia sia agli OO.DD. di Ateneo, sia sul proprio sito istituzionale, esplicitando che i dati non risultano essere stati comunicati o che non risultano essere pervenuti; da ciò ne conseguirà che Sapienza si intenderà sollevata da qualsiasi obbligo e/o sanzione che possa in alcun modo derivarle dall'inosservanza dei predetti riferimenti normativi.

Infine, si fa presente che in caso di inadempimento da parte del rappresentante d'Ateneo agli obblighi contenuti nelle Linee Guida sui Consorzi e Enti partecipati, Sapienza si troverà costretta a revocare il mandato, prevedendo, altresì, di valutare l'opportunità di procedere al recesso dall'Ente stesso, previa delibera degli OO.DD. dell'Ateneo, laddove vengano accertate situazioni di criticità di bilancio per tre esercizi consecutivi e/o il mancato interesse scientifico a partecipare agli Enti in parola.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE



M INUTA

AREA SUPPORTO
ALLA RICERCA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

USCITA
prot. n. 0078085
del 26/11/2015
classif. VI/10

Al Rappresentante Sapienza in seno al
CIFS - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA
FISICA SPAZIALE
Prof. Paolo De Bernardis
paolo.debernardis@roma1.infn.it

p.c Al Legale Rappresentante del CIFS - CONSORZIO
INTERUNIVERSITARIO PER LA FISICA SPAZIALE

p.c. Al Presidente del Collegio dei Revisori del CIFS -
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA FISICA
SPAZIALE

LORO SEDI

**Oggetto: richiesta trasmissione relazione sull'indebitamento ai sensi dell'art.
2 co 5 Decreto Interministeriale del 1 settembre 2009 n. 90**

Si rammenta alla S.V. che, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 90 del 1.9.2009 (ex art. 2 commi 4 e 5) questa Università, con lettera prot. n. 29491 del 22.4.2015, ha richiesto vari dati a tutti gli enti da essa partecipati, onde poter fornire la necessaria pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni inerenti agli enti stessi, anche alla luce di quanto disposto dall'art. 1 co. 611 L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015).

Nel particolare, in relazione all'oggetto, si sollecita la trasmissione della relazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, e asseverata dall'Organo di Vigilanza (dato già richiesto, tra gli altri, con la lettera sopracitata), la quale deve contenere idonei elementi informativi sulle caratteristiche dell'indebitamento e sulla relativa sostenibilità. Al riguardo, si precisa che l'obbligo di fornire la relazione in argomento sussiste anche laddove non esista una situazione di debito dell'Ente coinvolto.

La suddetta dichiarazione sull'indebitamento del Consorzio non risulta, ad oggi, ancora pervenuta all'Amministrazione scrivente ed, al riguardo, il Collegio dei Revisori Sapienza, nel verbale n. 15 del 12.11 u.s., ribadisce *"la necessità di assumere le conseguenti determinazioni da parte degli organi competenti nei confronti dei rappresentanti dell'Ateneo negli organi dei Consorzi che continuano a non dar corso alle richieste di informazioni fatte pervenire dall'Area Supporto alla Ricerca"*.

Sapienza Università di Roma
Area Supporto alla Ricerca - Ufficio Progetti e Fund Raising - Settore Convenzioni
Tel. 0649910190 - Fax 0649910892
CF 80209830587 PI 02133771002
P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma
convenzioni@uniroma1.it
www.uniroma1.it



La documentazione sino ad oggi pervenuta non offre, infatti, gli elementi informativi minimi necessari sulle caratteristiche dell'indebitamento e sulla relativa sostenibilità, tanto che lo stesso Collegio ritiene *"di non avere sufficienti elementi per pronunciarsi compiutamente, relativamente all'anno 2014, sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate"*.

A sostegno di quanto già espresso dal Collegio dei Revisori nel sopracitato verbale, il CdA Sapienza, nella seduta del 17.11 u.s., deliberazione n. 370/15, ha deliberato:

- *di dare mandato all'Amministrazione di inviare un ultimo sollecito ai rappresentanti Sapienza in seno agli Organi deliberanti dei Consorzi ed Enti partecipati, fissando un termine per la presentazione delle informazioni già richieste dall'Area Supporto alla Ricerca, in coerenza con quanto previsto dalle linee guida di Sapienza in materia.*

In assenza di riscontro entro il termine indicato, il mandato dei Rappresentanti de quo sarà revocato;

- *di riservarsi, all'esito della ricognizione dei risultati scientifici ed economico-patrimoniali di tutti i Consorzi ed Enti partecipati, ogni valutazione in ordine alla prosecuzione della partecipazione o al recesso di Sapienza dagli Enti in parola.*

Pertanto, si invita la S.V. a voler fornire, entro il giorno 11.12 p.v., la dichiarazione sull'indebitamento del Consorzio in parola.

Distinti Saluti

Il Direttore dell'Area
Supporto alla Ricerca
Dott.ssa Sabrina Duccarini

RINUTA

AREA SUPPORTO
ALLA RICERCA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

INTERNO
prot. n. 0084318
del 22/12/2015
classif. II/21

Al Collegio dei Revisori dei Conti
Sapienza Università di Roma

E p.c. Al Direttore Generale

E p.c. Dott. Andrea Putignani

E p.c. dott.ssa Simonetta Ranalli

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione dichiarazioni sull'indebitamento dei Consorzi partecipati da Sapienza, ai sensi dell'art. 2 co 5 Decreto Interministeriale del 1 settembre 2009.

Spett.le Collegio,
come richiesto dalle SS.LL con verbale n.12 del 24.09 u.s. (all.1), si trasmettono le relazioni sull'indebitamento (sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente ed asseverate, ognuna, dall'Organo di Vigilanza di ciascun Consorzio - all.2) pervenute all'Area scrivente da parte dei Consorzi.

Nel particolare, le dichiarazioni in argomento sono state inviate dai seguenti Consorzi:

- CIB (solo firma Direttore del Consorzio);
- CIFS (solo firma del Presidente del Consorzio);
- CINECA (solo firma Direttore Amministrazione Finanza e Contabilità);
- CINFAI (solo firma Presidente del Consorzio);
- CINI;
- CINIGEO;
- CIRC-INRC;
- CIRCC;
- CIRCMSB;
- CIRTEN;
- CIRTER;
- CNIT (solo firma Direttore del Consorzio);
- COINFO (solo firma Rappresentante Legale del Consorzio);
- CONISMA;
- CORITEL;
- COSMESE (solo firma del Direttore del Consorzio);
- CRAT;
- CRR;
- CUEIM;
- CUIA;

Sapienza Università di Roma
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Progetti e Fund Raising
Settore Convenzioni
Tel. 0649910190 - Fax 0649910692
convenzioni@uniroma1.it
CF 80209930587 PI 02133771002
P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma
www.uniroma1.it



- INSTM;
- ENSIEL;
- ICON;
- ICRA (solo firma Presidente Consorzio);
- IUNET;
- MATRIS;
- NITEL;
- PITECNOBIO;
- RIBES;
- SAPIENZA INNOVAZIONE.

Dunque, i Consorzi tuttora inadempienti nell'inoltro delle sopracitate dichiarazioni risultano essere:

- ALMALAUREA;
- CINBO;
- CINBMP;
- CITO;
- CNISM;
- EINSTEIN;
- ISO;
- TELMA SAPIENZA;
- TOESP;
- UNIFORMA.

Si informa che, in merito al Consorzio CINBMP, è stata sottoposta al SA nelle seduta del 15.12 u.s., la proposta di recesso.

Nel merito, occorre, inoltre, rilevare che la dott.ssa Rita Stati, Presidente del Collegio dei Revisori del Consorzio ICRA, di rappresentanza del MEF, ha inviato, in data 4.12 u.s., una nota (all.3) nella quale la stessa sostiene che la relazione del Collegio dei Revisori sull'indebitamento a cui si riferisce la normativa richiamata in oggetto (art. 2 co 5 D.L. n. 90 del 1/09/2009) sarebbe di esclusiva competenza dell'Organo interno di controllo di Sapienza, obbligato a certificare l'elenco delle partecipazioni dell'Ateneo.

Si allega, altresì (all.4), una breve relazione predisposta dall'Area scrivente contenente un'analisi sulle attività di ciascun consorzio ed un prospetto riepilogativo (all.5) sugli adempimenti normativi relativi ai risultati di bilancio 2014.

Nel restare in attesa di un cortese riscontro al riguardo, si inviano cordiali saluti.

Il Direttore dell'ASUR
[Firma]

- Allegato 1: Verbale Collegio Revisori Sapienza n.12 del 24.09.15;
- Allegato 2: Dichiarazioni di indebitamento dei Consorzi adempienti;
- Allegato 3: Nota della dott.ssa Rita Stati del 4.12.15;
- Allegato 4: Relazione dell'ASUR su analisi attività Consorzi
- Allegato 5: Prospetto riepilogativo dell'ASUR su adempimenti normativi relativi a bilancio 2014.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Collegio dei
Revisori dei Conti

Seduta del
17 FEB. 2016

VERBALE N. 2

Il giorno 17 febbraio 2016, alle ore 9,30, presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si sono riuniti i sottoscritti Revisori:

Dott. Massimiliano ATELLI - Presidente
Dott.ssa Alessandra DE MARCO - componente effettivo
Dott.ssa Marisa GRILLI - Componente supplente

omissis

10. NOTA DEL DIRETTORE DELL'AREA SUPPORTO ALLA RICERCA DEL 22.12.2015 PROT. 84318 AVENTE AD OGGETTO "TRASMISSIONE DICHIARAZIONI SULL'INDEBITAMENTO DEI CONSORZI PARTECIPATI DA SAPIENZA, AI SENSI DELL'ART. 2 CO 5 DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 1 SETTEMBRE 2009".

Il Collegio, concludendo l'esame della nota in oggetto e dei relativi allegati prende atto che sono state trasmesse le relazioni da parte di n. 30 consorzi, alcune delle quali non asseverate dall'organo di vigilanza, mentre risultano ancora non pervenute le relazioni relative a n. 10 consorzi.

Le relazioni attestano la non esistenza di posizioni debitorie o, in alcuni casi, l'esistenza di posizioni debitorie ritenute sostenibili, e tale sostenibilità si evince anche dai dati ivi riportati.

Il Collegio evidenzia, tuttavia, alcune situazioni, di seguito descritte, per le quali si ritiene opportuno, in tempi rapidi, un ulteriore approfondimento da parte dell'ASUR, ed un monitoraggio costante finalizzato a verificare l'insussistenza nel tempo di rischi di ricadute di responsabilità finanziaria sull'Ateneo.

Per il CIRTER - in liquidazione, il liquidatore ha dichiarato un indebitamento complessivo al 31/12/2014 di euro 956.327, costituito integralmente da partite correnti, dei quali 779.138 verso Consorziatate (tra cui Sapienza). Ha altresì dichiarato che dal piano finale di riparto approvato dall'assemblea delle Consorziatate emerge la piena sostenibilità di detto indebitamento

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
PERVENERIO

17 FEB. 2016

AREA AFFARI ISTITUZIONALI



Collegio dei
Revisori dei Conti

Seduta del

17 FEB. 2016

attraverso stralci delle suddette poste debitorie e per effetto di detti stralci la quota finale spettante a Sapienza è pari ad euro 48.067 con una trattenuta del 32,33% sull'importo originario.

Per il CORITEL, a fronte di una situazione di sostanziale equilibrio economico certificata nella relazione, il totale complessivo dei debiti ammonta a euro 2.051.865, dei quali euro 1.925.322 verso consorziati del settore privato, mentre la relazione non riporta i dati relativi alle poste attive di bilancio. Il Presidente del Consiglio di amministrazione ed il Presidente del Collegio sindacale hanno posto in evidenza come l'art. 19 dello Statuto Consortile preveda che le Università non abbiano alcuna responsabilità per i debiti del Consorzio. Sul punto, ed in relazione ad analoghe clausole presenti negli Statuti di altri organismi partecipati, il Collegio, come già evidenziato in passato, esprime perplessità sulla effettiva sostenibilità, in eventuali procedimenti giudiziari, della limitazione della responsabilità dell'Ateneo per i debiti degli organismi partecipati.

Per il Consorzio Roma Ricerche, la relazione dichiara la sussistenza al 15 dicembre 2015 di una quota - non specificata - del totale di euro 806.237,93 di "debiti verso fornitori entro 12 mesi" relativi all'anno 2014, specificando altresì che per una parte dei debiti per accertamenti di costo e fatture da ricevere si sta valutando la solvibilità al fine di ricorrere eventualmente alla procedura di stralcio.

Per quanto concerne infine il Consorzio Sapienza Innovazione, il Collegio sindacale ha dichiarato di non potersi esprimere sulle caratteristiche dell'indebitamento dell'Ente, sulla relativa responsabilità e sull'eventualità di ricaduta di responsabilità finanziaria sull'Ateneo, limitandosi a confermare il totale dei debiti desumibile dal bilancio pari a euro 1.000.150.

Dall'esame d'insieme della documentazione messa a disposizione, il Collegio, per i consorzi che hanno presentato relazioni asseverate dai revisori, non rileva complessivamente il rischio di ricadute significative sull'indebitamento complessivo dell'Ateneo, ad eccezione dei Consorzi Roma Ricerche e Sapienza Innovazione, per i quali ritiene opportuno che



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Collegio dei
Revisori dei Conti

Seduta del

17 FEB. 2016

ASUR effettui un ulteriore approfondimento finalizzato ad adottare, in tempi brevi, le misure del caso.

In merito ai casi in cui i revisori hanno comunicato all'ASUR che ritengono che la Relazione sull'indebitamento, di cui all'art. 5 comma 2 del Decreto Interministeriale 1 settembre 2009, sarebbe di esclusiva competenza dell'Organo interno di controllo di Sapienza, il Collegio evidenzia, in senso contrario, che spetta all'Organo interno di controllo dell'Ateneo di pronunciarsi sulle caratteristiche dell'indebitamento, complessivamente considerato, di tutti gli enti e le società partecipate, sulla relativa sostenibilità e sull'eventualità della ricaduta di responsabilità finanziaria sull'Ateneo; tale pronuncia deriva dalla valutazione d'insieme del complesso delle singole situazioni degli enti e organismi partecipati, valutazione che non può non basarsi sulla conoscenza puntuale dell'entità e della sostenibilità dell'indebitamento dei singoli enti, informazione non desumibile dalla lettura della documentazione di bilancio e che pertanto non può non essere attestata dagli Organi di controllo dei singoli Consorzi.

Con riferimento ai consorzi che non hanno presentato la relazione, fermo restando che non è possibile pronunciarsi sull'indebitamento degli stessi, il Collegio prende atto dell'esame condotto dall'ASUR sui dati di bilancio degli stessi e contenuto nella breve analisi trasmessa dal quale si rileva che ALMALAUREA, TELMA e CNISM risultano attivi in settori ritenuti strategici e non sembrano presentare criticità per quanto concerne l'equilibrio economico. Per CINBO, CITO, CNISM, Einstein, Iso e TOESP, l'ASUR ha evidenziato una attività limitata o scarsa e la disponibilità di dati di bilancio solo parziali, evidenziando la necessità di effettuare approfondimenti in vista di un possibile recesso. Per CINMBP, il recesso è stato già sottoposto agli ODD di Sapienza. Il Collegio sottolinea altresì che la medesima relazione ASUR evidenzia che "permangono dei dubbi per alcuni consorzi circa la chiarezza e trasparenza della compilazione dei loro bilanci". Parimenti, alcuni Consorzi non hanno adempiuto, in tutto o in parte, agli obblighi sulla trasparenza. Il Collegio condivide l'orientamento di ASUR di



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Collegio dei
Revisori dei Conti

Seduta del

17 FEB. 2016

effettuare approfondimenti per individuare, in tempi rapidi, i casi in cui si renda opportuno il recesso.

Infine il Collegio propone all'Ateneo, in considerazione del permanere delle situazioni di criticità sopra descritte, di organizzare un incontro seminariale con i rappresentanti di Sapienza in seno ai Consigli di amministrazione e agli Organi di controllo degli organismi partecipati, per illustrare compiutamente la normativa di riferimento, condividere gli obiettivi strategici e le finalità alla base della partecipazione dell'Ateneo e individuare modalità per armonizzare ruolo e funzioni dei rappresentanti in seno a detti organismi.

omissis

Il presente verbale, composto da n. 14 pagine, viene depositato in originale presso la sede dell'Università a disposizione degli Organi Amministrativi.

La seduta viene tolta alle ore 14,00.

f.to Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Massimiliano ATELLI

Dott.ssa Alessandra DE MARCO

Dott.ssa Marisa GRILLI

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI
Il presente estratto è composto da n. 4...
e n. ... ed è conforme
all'originale depositato agli atti
dell'Amministrazione
Roma, 18.2.2016
La Segreteria
del Collegio dei Revisori dei Conti
Rita Torquati

MINUTA

AREA SUPPORTO
ALLA RICERCA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

INTERNO
prot. n. 0020501
del 23/03/2016
classif. II/21

Al Collegio dei Revisori dei Conti
Sapienza Università di Roma

è p.c. Al Direttore Generale

Al Direttore ARAI

Al Direttore ARCOFIG

LORO SEDI

Oggetto: Aggiornamento situazione Consorzi partecipati da Sapienza.

Spett.le Collegio,

a riscontro del verbale n. 2 del 17.02 u.s. (all.1) si comunica l'attuale stato dell'arte sui Consorzi ed Enti partecipati da questa Università.

Come rappresentato da codesto spettabile Collegio, gli uffici hanno provveduto ad un ulteriore approfondimento tenendo in considerazione i seguenti indicatori, anche nel rispetto dell'art. 1 co. 611 L. 190/2014:

- grado di attività in base all'oggetto societario;
- sostenibilità economica (valutazione di debiti ed eventuali perdite di bilancio);
- adeguamento alla normativa vigente in ambito di contabilità (L. 240/2010 e art. 6 co. 2 D.lgs 18/2012);
- adeguamento alla normativa vigente in ambito di trasparenza e anticorruzione (D.lgs 33/2013).

Da questa analisi è emerso che i Consorzi ISO, EINSTEIN, TOESP, UNIFORMA, CINBO, CIFS e COSMESE, come già ampiamente rilevato, non rispondono ai quattro indicatori suesposti risultando poco attivi e inadempienti, nonostante le innumerevoli richieste, all'adeguamento alle normative vigenti. Per questi Consorzi si propone, pertanto, l'avvio dell'iter procedurale interno di recesso.

Nelle tre tabelle sottostanti sono evidenziati:

Sapienza Università di Roma
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Progetti e Fund Raising
Settore Convenzioni
Tel. 0649910190
convenzioni@uniroma1.it
CF 80209930587 P.I. 02133771002
P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma
www.uniroma1.it



1. Consorzi che non risultano in regola con la normativa sulla trasparenza e anticorruzione e sul regime di contabilità per la P.A e le Partecipate;
2. Consorzi che devono adeguarsi solo alla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione;
3. Consorzi che devono adeguarsi alla contabilità civilistica ma che sono già adeguati alla normativa sulla trasparenza e anticorruzione.

oltre ulteriori informazioni derivanti dai bilanci disponibili e dalle richieste avanzate dagli uffici (dati MEF 2014 come da L. 191/09, dichiarazione sostenibilità sull'indebitamento come da DI 1.9.2009 art. 2 co. 5)

Tab. 1 – Consorzi che non risultano in regola con la normativa sulla trasparenza e anticorruzione e sul regime di contabilità per la P.A e le Partecipate

Consorzio	Dati MEF 2014 L.191/09	Dichiaraz. sostenibilità indebitam.	Tipo contab.	Norme trasparenza e anticorruz.	Altre informazioni da bilanci 2014
CITO - Consorzio Interuniversitario per i Trapianti d'Organo	SI	Non pervenuta	Bilancio finanziario	NO	Consorzio poco attivo. Patrimonio netto € 27.692 Disavanzo € -7,962
CUIA - Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina	SI	SI	Bilancio finanziario	NO	Consorzio poco attivo
CIRC - INRC Consorzio Interuniversitario - Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari	SI	Parziale, manca la firma del presidente collegio dei revisori	Bilancio finanziario	NO	Consorzio poco attivo
CINFAI - consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere	SI	Parziale, manca la firma del presidente collegio dei revisori	Bilancio finanziario	NO	Consorzio attivo
CINIGEO - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria Delle Georisorse	SI	SI	Bilancio finanziario	Parziale e da aggiornare	Disavanzo € - 56.075 Nella bozza di bilancio 2014 risulta un utile pari a circa € 748 Patrimonio netto € 20.658



Consorzio	Dati MEF 2014 L.191/09	Dichiaraz. sostenibilità indebitam.	Tipo contab.	Norme trasparenza e anticorruz.	Altre informazioni da bilanci 2014
CNISM - Consorzio Interuniversitario per le Scienze fisiche della Materia	SI	Non pervenuta	Bilancio finanziario	Parziale e da aggiornare	Consorzio attivo
CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario Telecomunicazioni	SI	Parziale, manca la firma del presidente collegio dei revisori	Bilancio finanziario	Parziale e da aggiornare	Consorzio attivo

Tab. 2 - Consorzi che devono adeguarsi solo alla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione

Consorzio	Dati MEF 2014 L.191/09	Dichiaraz. sostenibilità indebitam.	Tipo di contab.	Norme trasparenza e anticorruz.	Altre informazioni da bilanci 2014
CIB - Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie	SI	Parziale, manca la firma del presidente collegio dei revisori	C.E.	NO	Consorzio attivo
CORITEL - Consorzio Di Ricerca Sulle Telecomunicazioni	SI	SI	C.E.	NO	Perdita € -2.753 Patrimonio netto € 410.413 Debiti consistenti verso consorziate industriali (escluso Saplenza) di €1.925.322 Consorzio attivo
CRAT - Consorzio Per La Ricerca Nell'automatica E Nelle Telecomunicazioni	parzial	SI	C.E.	NO	Patrimonio netto € 9.836,00 Perdita € -566,00. Situazione debitoria compensata da liquidità Consorzio attivo
IU.NET - Consorzio Nazionale	SI	SI	C.E.	NO	Patrimonio netto €28.910



Consorzio	Dati MEF 2014 L.191/09	Dichiaraz. sostenibilità indebitam.	Tipo di contab.	Norme trasparenza e anticorruz.	Altre informazioni da bilanci 2014
Interuniversitario Per La Nanoelettronica					Perdita € -38.000. Debiti consistenti pari a € 1.337.216 verso i consorziati coperti da liquidità
MATRIS - Consorzio Materiali, Tecnologie, Rivestimenti Ed Ingegneria Delle Superfici	SI	SI	C.E.	non hanno sito	Debiti sostenuti da liquidità
NITEL - Consorzio Nazionale Interuniversitario Per I Trasporti E La Logistica	NO	SI	C.E.	NO	Consorzio attivo
SAPIENZA INNOVAZIONE	SI	SI	C.E.	NO	Patrimonio netto € 23.729 Perdita € -178.970
CRR - Consorzio Roma Ricerche	SI	SI	C.E.	NO (Scarl)	Patrimonio netto € 134.303 Perdita € -27.082
CINECA	SI	Parziale, manca la firma del presidente collegio dei revisori	C.E.	Parziale	Consorzio attivo
COINFO - Consorzio Interuniversitario Sulla Formazione	SI	SI	C.E.	Da aggiornare	Consorzio attivo
CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario Per Le Scienze Del Mare	SI	SI	C.E.	Parziale	Consorzio molto attivo ma situazione debitoria da monitorare sebbene non presenti una perdita
CUEIM - Consorzio Universitario Per Economia Manageriale E Industriale	SI	SI	C.E.	Da aggiornare	Consorzio molto attivo con situazione debitoria medio alta sebbene parzialmente coperta da grandi



Consorzio	Dati MEF 2014 L.191/09	Dichiaraz. sostenibilità indebitam.	Tipo di contab.	Norme trasparenza e anticorruz.	Altre informazioni da bilanci 2014
					disponibilità liquide
ICON - Consorzio Italian Culture On The Net	SI	SI	C.E.	Parziale	Consorzio attivo
ICRA - International Center For Relativistic Astrophysics	SI	Parziale, manca la firma del presidente collegio del revisori	C.E.	Parziale	Consorzio attivo
PI TECNOBIO - Consorzio Di Ricerca Per Lo Sviluppo Di Piattaforme Innovative Nel Settore Delle Tecnologie Biomediche	SI	SI	C.E.	non hanno sito	Consorzio attivo
RIBES Rete Italiana Banche del germoplasma per la conservazione Ex Situ della flora spontanea italiana	SI	SI	C.E.	NO	Associazione in fase di rilancio di cui si riconosce la rilevanza delle attività

Tab. 3 - Consorzi che devono adeguarsi alla contabilità civilistica ma che sono già adeguati alla normativa sulla trasparenza e anticorruzione

Consorzio	Dati MEF 2014 L.191/09	Dichiaraz. sostenibilità indebitam.	Tipo contab.	Norme trasparenza e anticorruz.	Altre informazioni da bilanci 2014
ALMA LAUREA	SI	Non pervenuta	B.F.	SI	Consorzio molto attivo
CIRCC - Consorzio Interuniversitario Nazionale Per La Reattività Chimica e La Catalisi	SI	SI	B.F.	SI	Consorzio molto attivo



Ad ogni Consorzio elencato nelle tre tabelle è stata inoltrata una nota con la richiesta perentoria di adeguamento (entro e non oltre il 30.6 pv) secondo le opportune necessità. Sarà cura degli uffici trasmettere al Collegio dei Revisori i risultati di queste ulteriori richieste.

Come peraltro evidenziato dal Collegio, per i Consorzi ENSIEL, CORITEL, IU.NET, CRAT, Roma Ricerche e Sapienza Innovazione, sarà effettuato uno specifico e rigoroso monitoraggio sui risultati di bilancio relativi all'esercizio 2015.

In particolare, ed in accordo con il verbale succitato, per i Consorzi Sapienza Innovazione e Roma Ricerche è stata già effettuata un'analisi di confronto fra i due per valutare la convenienza economica e strategica nel mantenere la partecipazione (all. 2).

Infine si informa che il Consiglio di Amministrazione, con conforme delibera del Senato Accademico n. 568/15, ha deliberato di approvare, con delibera n. 439/15, il recesso dal Consorzio CINBMP, autorizzando il Rettore all'adozione di tutti gli atti necessari per il perfezionamento del recesso in parola. Il Consorzio stesso è stato informato di quanto disposto dagli ODD di Ateneo.

Si conferma che il Consorzio CIRTER, posto in liquidazione, ha effettuato il versamento sul bilancio di Ateneo della quota di liquidazione spettante a Sapienza pari a € 48.067,21 così come da piano di riparto approvato dall'Assemblea dei soci in data 25.2.2015.

Nei restare in attesa di un cortese riscontro al riguardo, si inviano cordiali saluti.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Di
Dot. *Luciana Lucchini*

Allegato 1: Verbale Collegio Revisori Sapienza n.2 del 17.02.15
Allegato 2: Confronto Consorzi Sapienza Innovazione vs Roma Ricerche.



Collegio dei
Revisori dei Conti

Seduta del

31 MAR. 2016

VERBALE N. 3

Il giorno 31 marzo 2016, alle ore 9,30, presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si sono riuniti i sottoscritti Revisori:

- Dott. Massimiliano ATELLI - Presidente
 - Dott.ssa Alessandra DE MARCO - componente effettivo
 - Dott.ssa Marisa GRILLI - Componente supplente
- Partecipa il dott. Michele Scalisi, componente supplente.

omissis

12. NOTA DEL DIRETTORE DELL'AREA SUPPORTO ALLA RICERCA DEL 23.3.2016 PROT. 20501 AVENTE AD OGGETTO "AGGIORNAMENTO SITUAZIONE CONSORZI PARTECIPATI DA SAPIENZA"

Il Collegio, esaminata la documentazione trasmessa, prende atto della ricognizione e degli approfondimenti effettuati dall'ASUR e delle iniziative poste in essere dall'Area per ottenere l'adeguamento dei Consorzi alla normativa vigente in materia di contabilità, trasparenza e anticorruzione.

Per quanto concerne i Consorzi ISO, Einstein, TOESP, UNIFORMA, CINBO, CIFS e COSMESE, il Collegio, alla luce della documentazione sino ad ora trasmessa e delle valutazioni effettuate dall'ASUR, condivide la proposta di avviare l'iter procedurale interno di recesso.

omissis

Il presente verbale, composto da n. 8 pagine, viene depositato in originale presso la sede dell'Università a disposizione degli Organi Amministrativi.

La seduta viene tolta alle ore 14,45.

f.to Il Collegio dei Revisori dei conti
Dott. Massimiliano ATELLI
Dott.ssa Alessandra DE MARCO
Dott.ssa Marisa GRILLI

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
AREA AFFARI ISTITUZIONALI
Il presente estratto è composto da n. 1 fogli e n. 1 allegati ed è conforme all'originale depositato agli atti dell'Amministrazione.
Roma, 1.4.2016
La Segreteria
del Collegio dei Revisori dei Conti
Rosa Torquati

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
PERVENUTO
31 MAR. 2016
AREA AFFARI ISTITUZIONALI